

cs Da Malta e Slovenia a Grottaglie per scoprire l'antica arte ceramica

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Maestri ceramisti, studenti grottagliesi e giovani provenienti da **Maltae Slovenia**insieme in un percorso di valorizzazione dell'arte e dell'artigianato locale, con una particolare attenzione per inclusione e sostenibilità. "**Lamie**" - dal nome tradizionale delle coperture a volta delle antiche case pugliesi dove, ancora oggi, sorgono le botteghe artigiane - è un progetto dell'associazione**TorniAmo** che nasce per avvicinare le nuove generazioni a un'arte antica, coinvolgendole attraverso pratiche manuali, creative e sostenibili.

Dal 22 febbraio al 1° marzo, Grottaglie - su iniziativa dell'**associazione "TorniAmo"** grazie ad un finanziamento del programma **Erasmus+**- ospiterà dunque due team di giovani artigiani provenienti dai **Craft villages di Gozo (Malta)** e dalle **Eco-Schools della Slovenia**per una sperimentazione che coinvolgerà i ceramisti locali, gli studenti dell'Istituto comprensivo "De Amicis" della Città delle Ceramiche, i ragazzi della fondazione Epasss e della comunità riabilitativa assistenziale psichiatrica "Kala Domus - Seriana 2000". In questo modo, l'arte figulina si mette al servizio del volontariato attivo, della comunità e dei visitatori.

«Si tratta – spiega il **maestro ceramista Fabio Lentipresidente** dell'associazione – di laboratori mobili artistici eco-inclusivi. La ceramica declinata non solo come un prodotto tradizionale ormai conosciuto in tutto il mondo e che guarda al futuro, ma anche come esperienza sociale e culturale, strumento di condivisione, inclusione e scambio».

In queste giornate, previsti incontri con esperti, laboratori open-air, mostre ed eventi culturali.

Ad ospitare i corsi di lavorazione al tornio sarà la **storica bottega del maestro Giuseppe Fasano**, sede di una scuola di ceramica guidata in sinergia con l'associazione "**TorniAmo**" dai due maestri ceramisti, con l'obiettivo di tramandare un sapere antico e insegnare l'arte della ceramica a chiunque voglia avvicinarsi, attraverso una serie di progetti molti dei quali rivolti proprio ai più giovani.

Ma la settimana di scambio sarà anche occasione per visitare il castello Episcopio e l'esposizione di ceramica contemporanea, il quartiere delle ceramiche e il centro storico di Grottaglie alla scoperta delle sue origini e infine Taranto, tra i tesori custoditi nel museo MARTA.

Il progetto ha il **patrocinio del Comune di Grottaglie**, assessorato alla Cultura. Grazie alla disponibilità dell'amministrazione, durante queste giornate sarà a disposizione per le attività l'antico Convento dei Cappuccini. «Dialogo, confronto tra popoli e culture, partecipazione, comunità, inclusione, arte e bellezza: i valori della ceramica - commenta **Raffaella Capriglia, assessore a Cultura, Turismo, Pubblica istruzione, Valorizzazione della ceramica e Politiche giovanili** - sono tutti presenti in questa esperienza di accoglienza e formazione. Siamo orgogliosi, come amministrazione, di ospitare questi ragazzi e di promuovere e sostenere questo progetto internazionale, che trova spazio nel Convento dei Cappuccini. **Un benvenuto a loro e un plauso all'associazione TorniAmo, che porta avanti l'iniziativa**, facendo conoscere l'identità dell'arte e dell'artigianato ceramico di Grottaglie, promuovendo crescita e attività inclusive, con un'attenzione agli studenti e all'ambiente».

Attraverso il contatto con l'argilla, sarà possibile riscoprire abilità manuali tradizionali, creare legami, favorire lo scambio tra generazioni diverse. Il passato diventa così strumento contemporaneo di apprendimento e motore di inclusione, ma non solo. L'arte unisce arte-terapia ed ecosostenibilità, complice la sperimentazione di un modello a circuito chiuso: **un'eco-serrain** cui convivono piante, torni e forni ceramici, alimentata da energia fotovoltaica. Grazie a tecnologie innovative, filtri e materiali di scarto, permetterà di ridurre costi e impatto ambientale dell'intero processo della ceramica artigianale.